



Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 del 01-04-2021

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA

L'anno duemilaventuno il giorno uno del mese di aprile alle ore 21:30, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito in video conferenza il Consiglio Comunale alla Seconda convocazione in sessione Ordinaria seduta Pubblica.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti collegati in video conferenza ed assenti i seguenti Consiglieri:

VECCHI RICCARDO	P	CESCHINI MATTEO	A
CARTECHINI PAOLO	P	GIAMPAOLI GIULIANA	P
FLAMINI MARCO	P	PORFIRI MATTEO	P
SETTIMI STEFANIA	P	SERAFINI DANIELA	P
TORRESI MANOLA	P	GRASSETTI MATTEO	P
SILVESTRI MICHELE	P	CALIA FRANCESCO	P
PAZZELLI CESARINA	P	CALVIGIONI NELIA	P
VECCHIETTI MAURO	P	BERTINI PAOLO	P
BARTOLACCI FABIO	P		

PRESENTI n. 16

ASSENTI n. 1

Assiste dalla Sede comunale collegata in video conferenza il VICE SEGRETARIO GENERALE Annalisa Franceschetti.

Assume la presidenza il Consigliere RICCARDO VECCHI nella sua qualità di PRESIDENTE

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Sigg.

MARCO FLAMINI

MAURO VECCHIETTI

GIULIANA GIAMPAOLI

ASSESSORATO
UFFICIO PROPONENTE POLIZIA MUNICIP.

Registro proposte 75

DOCUMENTO ISTRUTTORIO
DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che:

- il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 ed in particolare l'art. 7 relativo all'adozione da parte del comune di regolamenti nelle relative competenze;
- si riscontra la necessità di adottare il regolamento di Polizia Urbana, per rispondere alle attuali problematiche di sicurezza urbana e qualità della vita, valutata anche la vetustà del Regolamento in vigore approvato in Consiglio comunale il 16/07/1910 e la cui ultima modifica risale al 1957;
- tale necessità nasce dalla esigenza di fornire il Comune di Corridonia di un *corpus* normativo al passo coi tempi e con le problematiche attuali, in grado di favorire una più serena e pacifica convivenza nell'abitato, attraverso l'essenziale collaborazione dei cittadini e nel contempo che costituisca un moderno ed efficace strumento di lavoro per gli interventi della Polizia Locale e delle altre Forze di Polizia, in rispondenza dei principi costituzionali;
- nel corso degli anni si sono modificati le abitudini sociali, gli usi e le consuetudini locali, con la nascita di fenomeni che richiedono un ordinamento utile ad una migliore civile convivenza;
- il regolamento in parola richiede ai cittadini la disponibilità, la collaborazione per garantire e mantenere il paese sempre più vivibile e gradevole;
- questo nuovo regolamento di Polizia Urbana, dovrà essere un valido strumento per favorire una migliore e civile convivenza per i cittadini;

RITENUTO che il testo del regolamento proposto appare condivisibile ed in linea con i presupposti di Legge e che pertanto può essere approvato;

PRESO ATTO che il Regolamento di cui trattasi si compone di n. 33 articoli e viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

VISTI gli artt. 7 e 7bis del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000 "T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" che ha fissato gli importi minimi e massimi per le violazioni ai regolamenti comunali;

VISTI gli allegati pareri tecnici previsti dall'art. 49 del D.lgs. 267/2000;



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

RITENUTO di provvedere in merito;

Tutto ciò premesso e considerato, quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

PROPONE DI DELIBERARE

- di approvare, viste e fatte proprie le motivazioni di cui in premessa, il Regolamento di polizia urbana composto da n. 33 articoli, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
- di dichiarare abrogato il Regolamento Comunale di Polizia Urbana deliberato dal Consiglio Comunale in seduta 16 luglio 1910 approvato dalla Prefettura il 6/09/1910 al n. 10787 Div. 2^ modificato dagli atti commissariali in data 31 maggio 1920, 15 luglio 1931 e ss.mm., per *ius superveniens* tutte le norme precedentemente emanate in materia, in contrasto con il Regolamento in esame;
- di inviare copia del presente Regolamento agli Enti di competenza e di disporre la pubblicazione nell'apposita Sezione del Sito istituzionale dell'Ente.

Il Responsabile del Procedimento
F.to STEFANO MORO

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA , DI LEGITTIMITA' E CORRETTEZZA
AMMINISTRATIVA**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49, 1^ comma e 147 bis del T.U. delle
Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Corridonia, li 30-09-2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Alberto Sgolastra

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49, 1^ comma e 147 bis del T.U. delle
Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

Corridonia, li 26-03-2021

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZIARIO**
F.to Dott. Adalberto Marani

Risultano, inoltre, presenti collegati in video conferenza gli Assessori: Pierantoni, Mazza, Andreozzi, Sagretti e Tamburrini.

VERBALE DI SEDUTA

Il Presidente del Consiglio Comunale Riccardo Vecchi propone di passare alla trattazione dell'argomento dell'ordine del giorno ad oggetto "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA" e dà la parola all'Assessore Francesco Andreozzi per l'illustrazione dell'argomento.

FRANCESCO ANDREOZZI
Assessore

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Vado ad illustrare il regolamento che chiediamo di approvare. Il regolamento di Polizia Urbana che ha fra le sue finalità quella di disciplinare i comportamenti e le attività svolte nel Comune al fine di prevenire ed eliminare i reali pericoli che possano minacciare l'incolumità pubblica, il decoro ambientale e la sicurezza urbana, tutelando la qualità della vita per una corretta convivenza civile. Il presente regolamento è efficace in tutte le aree pubbliche, quali parchi, giardini, strade, piazza, impianti sportive ed aree private interessate dal pubblico passaggio. Le funzioni di prevenzione e accertamento di tale regolamento sono esercitate dalla Polizia Locale e dalle Forze di Polizia, insieme ad ASUR ed ARPAM ed eventualmente a dipendenti comunali conferiti dal Sindaco. Con questo regolamento andiamo a normare e a sanzionare tutti quei comportamenti che possono ledere alla sicurezza e al decoro della città. Faccio alcuni esempi: il danneggiamento ed imbrattamento dei beni pubblici e privati, l'abbandono e non corretto convogliamento dei rifiuti o la non corretta occupazione del suolo pubblico. Andiamo inoltre a regolamentare la manutenzione degli edifici privati, dei giardini e dei cortile che si affacciano sulla pubblica via, al fine di garantire la sicurezza e l'igiene dei beni pubblici e privati. In esso sono anche contenute importanti norme volte a contrastare la proliferazione di insetti pericolosi per la salute pubblica, quali Zanzara Tigre ad esempio e Processionaria del Pino. Proprio in questo periodo, in particolar modo primavera, la Processionaria del Pino proprio interessa particolarmente proprio questo periodo. Vengono date precise indicazioni per contrastare annosi fenomeni, ad esempio anche come il sovraffollamento abusivo delle case, che spesso si verifica per il non corretto magari utilizzo delle abitazioni; il disturbo della quiete pubblica in ogni sua forma e in particolare viene posta attenzione alla tutela degli animali, dettando precise regole per la cura e la prevenzione dei maltrattamenti animali, nonché regole precise per la loro conduzione e custodia. Vengono altresì elencati tutti gli strumenti da adottare ad esempio per la loro conduzione, quali comunque tutti sappiamo il guinzaglio di un metro e mezzo, gli strumenti per la raccolta delle deiezioni canine e quant'altro. Diciamo che è un regolamento importante è composto da 33 punti. Io l'ho interpretato in questa maniera, sintetizzo: sono tutte quelle situazioni, per capirsi, che vanno a creare molto spesso malcontento tra i cittadini. In esso sono contenute tutte quelle situazioni di contrasto tra vicinati, ad esempio rapporti magari che possono crearsi all'interno della città, all'interno diciamo del centro abitato, che possono creare malumori e malcontenti. Facciamo qualche esempio: dalla bruciatura delle sterpaglie in

prossimità delle abitazioni, questo viene regolamentato; come si è verificato recentemente ad esempio a Villa Fermani con l'imbrattamento del palco di Villa Fermani, ecco qui viene regolamentato anche questo, cioè l'imbrattamento delle aree pubbliche, vengono determinate le norme e le regole per essere sanzionati. Particolare attenzione abbiamo voluto porre in questo regolamento al non corretto convogliamento dei rifiuti. Infatti siamo andati ad aggiornare le sanzioni pecuniarie, che passano da 50 a 100 euro, più spese di notifica. Un'altra importante situazione è stata quella di andare a circoscrivere il territorio di intervento per quanto riguarda soprattutto le aree verdi di pertinenza nei centri abitati. Faccio un esempio: quante volte i Vigili sono stati chiamati per situazioni di vicinato dove c'è un giardino ad esempio che non viene correttamente pulito? Questo viene chiaramente determinato e viene regolamentato con la delimitazione dei centri urbani, ossia questo regolamento noi lo andiamo ad applicare all'interno del centro abitato per quanto riguarda proprio la manutenzione del verde, perché se uno sta in mezzo ad un campo, in campagna, 3 ettari di terreno tutto attorno non è la situazione per la quale diciamo possiamo applicare questo regolamento, possiamo applicarlo quando l'area verde di pertinenza deve essere pulita per una distanza di 20 metri dall'abitazione. Un altro tasto che vorrei toccare un attimino è quello della pubblicità. Vengono regolamentate tutte le situazioni di non corretta distribuzione e comunicazione della pubblicità. Ad esempio: quante volte abbiamo visto volantini sparsi per le auto o buttati a terra, qualche anno fa mi ricordavo addirittura con gli elicotteri si passava la pubblicità e cose varie, questi vengono regolamentati. Sono situazioni che creano disagio, sporcano la pubblica via e devono essere regolamentati. Un'altra situazione ad esempio che possiamo andare diciamo a prendere per esempio, non le sto ad elencare tutte, è quella della disciplina del fenomeno del randagismo. E qui apro una parentesi, cioè di sensibilizzare i cittadini, ecco votando questo regolamento, anche a far conoscere quella che è la realtà del randagismo, cioè tutti quei cani che spesso vengono trovati in giro per le vie del centro storico dal personale dell'ASUR, vengono presi e portati al canile comunale. In questo regolamento invitiamo la cittadinanza ad una adozione dei cani che sono tenuti nei canili comunali. Anche questa è una situazione importante che va segnalata. Un'altra cosa e poi chiudo, richiamo un attimo il discorso della Processionaria del Pino, perché in questo particolare periodo tutti sappiamo che un tipo particolare di pino, soprattutto adesso in primavera, persona molto spesso una specie di nido ad ombrello, è una specie di sacchetto diciamo, che contiene le larve della Processionaria. Questo è un insetto molto pericoloso, perché dà problemi di orticaria sia ai bambini e agli animali, soprattutto anche alle persone, per cui le persone in generale possono subire dei danni da questo insetto. In questo regolamento invitiamo tutti coloro che hanno aree verdi e comunque riescono a monitorare la situazione, siccome è visibile ad occhio nudo, invitiamo a segnalare eventualmente se ci sono dei nidi e chi è proprietario di quella pianta deve provvedere a eliminare con dovute maniere il nido che può essere una situazione pericolosa spesso sulla pubblica via. Penso di aver più o meno detto tutto, vi ringrazio per l'attenzione e sono a disposizione per le eventuali domande. Grazie.

Al termine dell'illustrazione, il Presidente dichiara aperto il dibattito per il quale si rinvia al resoconto della seduta. Il resoconto stenotipico integrale risultante dalla trascrizione della registrazione sarà depositato in atti ed i relativi verbali saranno posti in approvazione nelle prossime sedute consiliari.

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Grazie assessore Andreozzi. Consigliere Serafini, prego.

DANIELA SERAFINI

Consigliere

Grazie Presidente. Noi voteremo a favore di questo regolamento perché lo riteniamo assolutamente necessario e doveroso per la salvaguardia della civile convivenza e il decoro urbano, come ha spiegato poc'anzi l'assessore Andreozzi, in considerazione proprio del contesto sociale e culturale in cui viviamo, specie in alcuni quartieri del centro, in cui spesso appunto



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

convivono più culture, usi e consuetudini diverse. Questo regolamento è indispensabile per tutelare i nostri luoghi, le nostre vie, il decoro dei monumenti e dei beni pubblici, giustamente sanzionando chi rompe, deteriora, chi imbratta o chi sporca, perché il patrimonio dell'ente è il patrimonio di tutti noi cittadini. Ecco, quindi penso che passeggiare in qualunque via della città, sia che fosse al centro o che nelle zone di campagna e trovare le strade pulite e ben mantenute credo che sia un orgoglio da parte di tutti noi cittadini. Queste regole chiedono una forte collaborazione attiva da parte della popolazione, che è chiamata giustamente ad impegni ben precisi, soprattutto nell'ambito della pulizia e della manutenzione degli edifici, delle aree private che insistono sulle pubbliche vie, come ha spiegato l'assessore. Quindi vorrei citare l'art. 10, soprattutto per chi ci ascolta da casa, in cui si elencano le attività a cui i proprietari di immobili e terreni sono obbligati ad effettuare, come ad esempio le manutenzioni dei tetti, dei cornicioni, evitare l'irregolare caduta dell'acqua per non sporcare le strade, la pulizia di tutte le aree e dei cortili, il taglio periodico dell'erba e dei rami e quindi non accumulare rifiuti nei giardini e nei cortili. Ecco, tutto ciò è previsto anche e soprattutto per i proprietari di immobili non abitati e in stato di abbandono. Ecco, vorrei leggere integralmente il comma 2, perché lo ritengo particolarmente importante: "I proprietari o possessore a qualsiasi titolo di edifici non utilizzati o in stato di abbandono sono obbligati ad ostruire completamente gli accessi, porte e finestre, a mezzo di idonei sbarramenti fissi che impediscano l'accesso e precludano stabilmente la possibilità di intrusione da parte di persone o animali, salvaguardando sempre il decoro urbano". Come è espressamente previsto da questo regolamento, l'Amministrazione Comunale potrà ordinare ai proprietari le necessarie riparazioni o messe in sicurezza, ai fini della sicurezza appunto e del decoro urbano. Mi sono voluta soffermare particolarmente in questo punto perché a Corridonia abbiamo tante di situazioni di criticità e sono anni che tantissimi cittadini appunto denunciano e segnalano immobili e aree che sono completamente abbandonate, lasciate alla completa incuria e quindi anche per una situazione igienico sanitaria, perché solitamente questi immobili poi sono nidi e nascondigli per animali. E anche noi consiglieri di opposizione abbiamo più volte portato in Consiglio queste situazioni, che non riguardano solo il centro storico. È storia recentissima di qualche settimana fa, l'immobile che insiste all'inizio delle Mura e che è stato transennato per un lungo tratto, ecco quell'immobile sono più di trent'anni che si trova in quello stato e non è intervenuto mai nessuno per metterlo in sicurezza. Noi sappiamo che oggi il possesso di questi immobili che sono particolarmente degradati è anche un peso per i cittadini che magari lo hanno ereditato o se lo trovano così, però troviamo assolutamente giusto che chi invece ha ristrutturato la sua casa e si trova magari a confine con queste aree un po' più abbandonate che comunque perlomeno venga pulito, venga sistemato appunto per la civile convivenza con tutti. Di queste situazioni purtroppo a Corridonia ce ne sono parecchie. Nell'area San Giuseppe, sappiamo che i cittadini vi hanno scritto, che c'è un lotto dove è abbandonato un ammasso di rifiuti e materiali di risulta di un ex cantiere edile; in Viale Europa abbiamo una situazione segnalata più volte; la zona dei Beati, in cui sono presenti diversi cantieri. Ecco, adesso le regole le avete scritte, le avete aggiornate ed è giusto che l'Amministrazione Comunale si faccia carico nelle situazioni in cui se ne ravvisasse questa necessità di intervenire direttamente per gestire queste situazioni di criticità. Importantissimo anche l'altro articolo, che parla della tutela degli animali, della loro custodia, della prevenzione e dei maltrattamenti, quindi noi siamo assolutamente favorevoli a questo articolo e a tutti gli altri che l'assessore Andreozzi ha enunciato. Noi riteniamo infine che sia fondamentale, e ce ne auguriamo davvero tanto, che questa Amministrazione ponga in essere un'ampia e diffusa pubblicità ed informazione riguardo questo regolamento, quindi non solo nell'Albo Pretorio ma anche sui canali e social dell'Ente, attraverso anche la stampa magari di materiale o libretti informativi, magari anche attraverso dei progetti di educazione civica da parte della Polizia Locale o di associazioni di volontariato,

perché la finalità di questo regolamento non deve essere solo quella magari di sanzionare il cittadino per situazioni di mali comportamenti, ma è proprio quella di educare la popolazione a comportamenti corretti per una civile convivenza tra tutti noi. Speriamo che questo sia lo strumento per cui arrivare ad un comportamento per i rifiuti, per il decoro urbano, per la sicurezza di tutti. Quindi ci auguriamo che venga ampiamente pubblicizzato e diffuso da parte dell'Amministrazione. Abbiamo anche visto che tra l'altro in alcune situazioni avete anche deciso di abbassare la sanzione pecuniaria perché questo regolamento fa riferimento ad un preciso articolo, che prevede le sanzioni che possono andare da 25 a 500 euro, mentre voi in alcuni punti avete anche abbassato il tetto massimo di queste sanzioni, quindi anche questo da darvene atto, perché ripeto il fine di questo regolamento non è quello di sanzionare i cittadini ma è quello di educarli ad un corretto comportamento. Però se l'Amministrazione richiama i cittadini a pulire e a mantenere pulite le strade ed i cortili, anche l'Amministrazione per quanto gli riguarda deve dare diciamo il buon esempio e deve fare la loro parte quando le aree o le strade debbono essere mantenute pulite. Vi ringrazio.

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Grazie consigliere Serafini. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Giampaoli.

GIULIANA GIAMPAOLI

Consigliere

Buonasera a tutti, di nuovo anche a chi ci ascolta a casa. Io volevo dire solo brevemente tre cose: la prima è ringraziare l'assessore Andreozzi perché ha fornito una spiegazione esaustiva, chiara, semplice e comprensibile di quello che è il contenuto del regolamento; la seconda perché finalmente si adegua un regolamento che è vecchio di cent'anni e quindi ben venga, da questo punto di vista noi siamo assolutamente favorevoli, quindi voteremo per questo regolamento. Chiaramente tutti gli aspetti sono stati approfonditi per quanto possibile e anche molto apprezzati, soprattutto quello che ricordava poco fa la collega, che riguarda anche il randagismo e la possibilità e l'invito che ha fatto l'assessore Andreozzi a prendere in affido questi animali che sono affidati ai canili. Siccome abbiamo notato tutti che con il c'è stato un avvicinamento anche abbastanza importante nei confronti degli animali, che in qualche maniera ci hanno dato in questo momento un conforto e una valvola di sfogo che prima apprezzavamo meno, magari cerchiamo di concordare questa necessità che ha la cittadinanza rispetto agli animali, concordarla, fornire tutti gli strumenti necessari perché questo possa arrecare meno disagio possibile a chi invece gli animali non ce li ha, perché non è che possa essere poi una passione di tutti avere l'animale affianco, magari siccome abbiamo notato che effettivamente con questa situazione anche la passeggiata

lungo i marciapiedi comincia ad essere difficoltosa, come diceva la collega Serafini pubblicizziamo il più possibile, spingiamo la cittadinanza ad avere coscienza di quello che c'è da fare, questo vale per questo e come gli altri regolamenti. Quello che dicevo ieri sera anche a Pierantoni, che sulla TARI il cittadino difficilmente si sveglia stamattina e va sul sito del Comune a cercare il regolamento per la Polizia Urbana piuttosto che altro, anche perché non c'è stato per cent'anni non è che gli viene in mente così, dobbiamo fare in modo che queste cose che magari prima erano distanti dal nostro modo di pensare diventino consuete. Terza ed ultima cosa è che effettivamente la necessità si sentiva perché quando cominciano ad esserci, specialmente ripeto in questo momento che un po' ha amplificato tutti i disagi della convivenza in spazi ristretti, si sentono spesso e volentieri delle difficoltà di accordo tra cittadini e cittadini rispetto a tante situazioni che creano attrito e quindi avere uno strumento che sia oggettivamente valutabile anche dal punto di vista di chi va a fare il controllo penso che sia di fondamentale importanza, perché un conto è presentarsi con discrezionalità, un conto è presentarsi con una base regolamentare sotto. Quindi noi siamo assolutamente favorevoli e voteremo a favore, insomma.

RICCARDO VECCHI



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

Presidente del Consiglio

Grazie consigliere Giampaoli. Ci sono altri interventi?

Non essendovi ulteriori interventi e dichiarazioni di voto, il Presidente del Consiglio Comunale pone a votazione la proposta di deliberazione;

Effettuata la votazione per appello nominale così come stabilito nel decreto del Presidente del Consiglio Comunale del 19.10.2020, resa nei modi e nelle forme di legge con il seguente risultato proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori

Consiglieri presenti: n. 16 (Cartechini, Flamini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci, Giampaoli, Porfiri, Serafini, Grassetto, Calia, Calvigioni e Bertini)

Consiglieri votanti n. 16

Consiglieri astenuti: n.0

Voti favorevoli: n. 16 (Cartechini, Flamini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci, Giampaoli, Porfiri, Serafini, Grassetto, Calia, Calvigioni e Bertini);

Voti contrari: n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il sopra riportato documento istruttorio;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio interessato secondo quanto disposto dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

DI APPROVARE LA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO: "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA".

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to RICCARDO VECCHI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Annalisa Franceschetti

E' copia conforme all'originale.

Corridonia li, 19-05-2021

IL SEGRETARIO GENERALE
STEFANIA BOLLI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line nel sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 19-05-2021
Corridonia li 19-05-2021

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30-05-2021 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma III, del T.U. – D.Lgs. 18Agosto 2000 n. 267

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI